

Verbale Assemblea ordinaria ENIL Italia ETS

Data della riunione

22 Novembre 2025 (Inizio ore 10:00 circa)

Ordine del Giorno

1. Elezione del presidente e del segretario dell'Assemblea
2. Presentazione bilanci di contabilità e relazione di missione
3. votazione bilanci
4. Relazioni sull'attività svolta e sugli incontri formativi svolti con Carlo Giacobini sul D.lgs. 62/2024 (Legge delega disabilità)
5. Relazioni della situazione nelle Regioni da parte degli Associati
6. Presentazione dei candidati per la nuova Segreteria Operativa
7. Ipotesi Convegno V.I. APRILE 2025 in presenza (Villaggio Bella Italia Lignano <https://www.bellaitaliavillage.com/>)
8. votazione on-line con la piattaforma ELIGO (votazione online)
9. Varie ed eventuali
Chiusura Assemblea

L'Assemblea registra un'alta partecipazione, con 22 membri e delegati regionali collegati. Il numero massimo di persone collegate è stato di 25.

Sono Presenti:

1. Germano Tosi (Presidente, rappresentante legale di ENIL Italia rieletto nella Segreteria; gestore del conto corrente e referente per il Piemonte).
2. Stefano Baldini (Rieletto membro della segreteria; referente del Friuli Venezia Giulia tramite Idea Onlus).
3. Rosaria Duraccio (Rieletta nella nuova Segreteria; referente della Campania tramite associazione MO.VI.CA.; membro della giunta nazionale FISH e rappresentante di ENIL in Osservatorio Nazionale).
4. Claudio Cardinale (Parte della nuova Segreteria; membro del direttivo di ENIL Lombardia).
5. Simone Riflesso (Nuovo membro della Segreteria; Lombardia; esperto di comunicazione)
6. Dino Barlaam (Presidente di Agenzia AVI Roma, rappresentante di FISH Lazio).
7. Angelo Larocca (Presidente di AVI Marche;
8. Andrea Tonucci (Presidente di AVI Umbria)
9. Antonio Cucco (referente della Liguria e Presidente Associazione Paratetraplegici Liguria ASPAL).
10. Simone Marinelli (referente per la Puglia e Presidente Associazione Superamento Handicap Cerignola).
11. Mario Garofalo (Membro uscente della Segreteria; referente Campania e Presidente Comitato per l'esigibilità della Convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità; commenta la situazione del "Dopo di Noi ").

12. Simonetta Nunziata (referente Campania e Presidente Associazione Officine Abilmente in Comune APS).
13. Annarita Mezzasoma (Vicepresidente di AVI Umbria).
14. Irene Ghezzi (Lombardia; Associazione Luca Coscioni; amministrativa con esperienza in PNRR e appalti, si offre per la parte amministrativa dei progetti).
15. Elena Wenk (Vicepresidente ENIL Lombardia).
16. Antonio Paolini (Membro del direttivo di AVM - Associazione Vita Migliore; invitato)
17. Francesca Marinaro (Regione Puglia, referente Superamento Handicap Cerignola).
18. Sterpeta Fiore (Regione Puglia, Superamento Handicap Cerignola)
19. Vito Berti (Regione Puglia, Superamento Handicap Cerignola)
20. Gino Bevilacqua (Piemonte, enfatizza l'importanza della formazione per l'inclusione sociale e culturale).
21. Enzo Leos (ENIL Lombardia; partecipante dopo un periodo di assenza).
22. John Fischetti (Friuli-Venezia Giulia)
23. Ida Sala (socio di ENIL Lombardia).
24. Annapia Mione (Partecipante; regione non specificata).
25. Raffaella (Partecipante; regione non specificata).

1. Si procede alla nomina del Presidente e Segretario dell'Assemblea. Si propongono Germano Tosi presidente e Stefano Baldini segretario, i partecipanti esprimono il consenso.
2. Viene ricordato ai presenti che il bilancio è già stato inviato tutti i soci via mail nei giorni precedenti l'Assemblea.
3. Dopo breve spiegazione si procede alla votazione per assenso o dissenso e il **bilancio è approvato all'unanimità**.
4. Inizia la discussione plenaria con le testimonianze dei vari rappresentanti regionali e singoli soci. Si affrontano i temi dell'andamento dei progetti personalizzati con le criticità locali e il rapporto con la Fish nazionale. Si affrontano i contenuti dei decreti 17/2025 che tratta dell'autogestione del progetto personalizzato partecipato e del decreto 30/2025 relativo al regolamento della sperimentazione prevista dalla legge delega che investe direttamente le associazioni membri e invitati permanenti dell'osservatorio nazionale, chiamate direttamente in causa per la partecipazione alla formazione territoriale e nazionale.
5. Di seguito i contenuti emersi dai temi trattati nella discussione plenaria.

Campania

In Campania, l'attuazione del Decreto 62 è ancora in una fase molto arretrata rispetto a molte altre regioni. Attualmente, la situazione è ferma a causa della campagna elettorale in corso. L'opportunità di promuovere il Progetto di Vita non viene adeguatamente citata o promossa a livello territoriale, e gli assistenti sociali non lo promuovono come opportunità per le persone che si rivolgono ai servizi sociali. Il problema più grave al momento riguarda l'assegno di cura e il "Dopo di Noi" che rimane una misura per pochi, data la limitatezza dei finanziamenti. Mo. Vi. Ca (coordinamento ENIL) si propone sul territorio come agenzia per la vita indipendente. Ha lavorato per ottenere bandi per organizzare agenzie di vita indipendente all'interno degli

ambiti territoriali, portando questa esperienza in sei o sette agenzie, alcune gestite da Mo. Vi. Ca e altre da Anffas. In alcuni ambiti, questa realtà continua a funzionare anche dopo la chiusura dei bandi. Inoltre, Mo. Vi. Ca sta collaborando con la Uildm di Salerno, e insieme hanno realizzato un progetto di co-housing e un secondo progetto per la formazione di 15 consulenti alla pari con disabilità, che verranno formati sulla Legge Delega e sul Decreto 62 e poi inseriti in un tirocinio di due mesi in un ambito territoriale della provincia di Salerno (provincia individuata per la sperimentazione nella riforma sulla disabilità).

Friuli-Venezia Giulia

La Regione Friuli-Venezia Giulia è stata presa ad esempio per la stesura del Decreto 62, in particolare per la sua legge regionale, la Legge 16. In merito alla sperimentazione, a Trieste, fino ad oggi, sono arrivate all'azienda sanitaria 860 richieste di Progetto di Vita, e più della metà di queste persone era già in possesso del contributo del Fondo per l'Autonomia Possibile (FAP).

Lazio

Il Lazio prevede che le agenzie per la vita indipendente debbano essere gestite dalle organizzazioni delle persone con disabilità, e non da soggetti che forniscono servizi. Il modello laziale considera l'Agenzia per la Vita Indipendente un soggetto terzo, separato dal sistema pubblico, che affianca la persona e l'aiuta nel disbrigo dell'autogestione del budget, delle buste paga e della ricerca dell'operatore. La Regione Lazio ha finanziato l'attivazione di 10 agenzie con 1 milione di euro (circa €100.000 per ambito territoriale) attraverso i fondi sociali europei. Nonostante ciò, la FISH Lazio è stata convocata dalla giunta nazionale FISH con l'intenzione di commissariarla a causa del suo protagonismo regionale e perché dialoga con Pietro Barbieri (ex presidente di FISH prima dell'attuale presidente Vincenzo Falabella), il cui Centro per l'Autonomia è un riferimento importante nella regione. Nel Lazio, è stato possibile far aumentare il budget assegnato in base all'adeguamento del costo del lavoro per gli assistenti personali.

Liguria

In Liguria, la vita indipendente è stata avviata nel 2014 e funziona ancora oggi, ma con un contributo massimo di **€1.200** al mese a persona. È in corso una discussione per modificare il progetto di vita, ma la richiesta è che la vita indipendente rimanga, venendo finanziata esclusivamente dalla regione.

Lombardia

La Lombardia è considerata una regione storicamente molto ostile al concetto di vita indipendente, dove il diritto di scelta era limitato a scegliere una cooperativa. Attualmente, i centri per la vita indipendente, nonostante la Legge 25, sono finanziati con soli **€30.000 per** due anni e sono per lo più gestiti dai comuni che gestiscono e erogano, anziché da enti del terzo settore. Il criterio dell'ISEE viene ancora indicato come necessario per l'accesso.

Marche

Nelle Marche, la formazione degli operatori è in corso, con la provincia di Macerata che ha avviato la formazione di 1.700 operatori. AVI Marche fa parte della cabina di regia ma conta poco essendo "uno su 38"membri.

Piemonte

In Piemonte, c'è stato un aumento del fondo regionale sull'assistenza di 1 milione di euro. Nello specifico, €500.000 sono stati destinati all'aumento del budget dei progetti esistenti, e €500.000 per nuovi progetti destinati alle persone con disabilità intellettiva e relazionale. Si registra la presenza di oltre 300 progetti attivi, ma le persone con disabilità sono difficili da coinvolgere attivamente nelle associazioni, spesso per paura di perdere il finanziamento. Il contributo ministeriale, aggiunto al fondo, permette di raggiungere un budget che arriva a €1.600 al mese (o anche €1.900 per i vecchi progetti).

Puglia

La Puglia è in piena campagna elettorale regionale, e il governo regionale è in procinto di cambiare. A causa della mancanza di fondi ministeriali, la regione si è auto-finanziata per dare continuità ad alcuni progetti di vita indipendente, ma molte persone sono rimaste escluse dall'assegnazione dei benefici. Il budget è rimasto invariato a €15.000 annui dal 2013. In un comune come Barletta, le istituzioni locali si sono rese conto che il progetto funziona, e chiedono ai beneficiari di relazionare sulle attività svolte, incoraggiando la divulgazione.

Umbria

In Umbria, l'Associazione Vita Indipendente (AVI Umbria) collabora con diversi soggetti (tra cui FISH, AISM, Associazione Parkinson, ABC, Ledha Lombardia) e sta attivando presidi territoriali per aumentare la conoscenza e consapevolezza sui diritti. AVI Umbria sta lavorando per entrare nei PUA (Punti Unici di Accesso) dei servizi per incidere sulla loro interpretazione del Progetto di Vita. L'associazione si sta concentrando sul diritto al budget di progetto, che deve finanziare i sostegni necessari e non limitarsi ai soli bandi temporanei. È stato promosso un protocollo di collaborazione con l'Università di Perugia (che verrà sottoscritto anche da FISH Umbria). Inoltre, è stato inaugurato un presidio dell'Agenzia per la Vita Indipendente all'interno dell'Unità Spinale unipolare, in collaborazione con la Regione, per promuovere la vita indipendente fin dalla fase ospedaliera.

6. Presentazione candidati e apertura voto on-line

i candidati per l'elezione dei membri segreteria operativa sono:

- Germano Tosi
- Rosaria Duraccio
- Stefano Baldini
- Mario Garofolo
- Claudio Cardinale
- Simone Bernardi Pirini

7. Evento Nazionale in Presenza (Stati Generali dalla Vita Indipendente): Si decide di organizzare un grande evento nazionale in presenza "Stati Generali della Vita

Indipendente replicando il modello del convegno del 2007 A Lignano Sabbiadoro, da tenersi entro i primi 15 giorni di maggio 2026 (prima dell'inizio del periodo balneare).

8. Si apre la votazione on-line alle ore 12:30 disponibile fino alle 15:30 per permettere a tutte le persone di votare. Terminata la sessione di voto si procede allo scrutinio. L'affluenza è stata del 72,73% e i risultati della votazione sono:

- Germano Tosi voti 21
- Rosaria Duraccio voti 17
- Simone Bernardi Pirini voti 12
- Stefano Baldini voti 11
- Claudio cardinale voti 8
- Mario Garofolo voti 3

sulla base dei risultati la nuova segreteria operativa è composta dei primi 5 votati:

Germano Tosi, Rosaria Duraccio, Simone Bernardi Pirini, Stefano Baldini e Claudio Cardinale.

L'Assemblea approva e congratulandosi con le persone elette ringrazia i membri uscenti Angelo Marra e Mario Garofalo.

9. Tra le varie ed eventuali **l'Assemblea delibera** un piccolo aumento della quota di iscrizione. Per i soci individuali la quota passa a €30 e per le Associazioni e Coordinamenti regionali a €100. Il ritocco delle quote associative è necessario per sostenere le spese di funzionamento, con la possibilità di mantenere un range flessibile per le associazioni con difficoltà finanziarie.

Non essendoci ulteriori punti da discutere **l'Assemblea è dichiarata conclusa**. Nei prossimi giorni saranno resi disponibili il verbale dell'Assemblea, i documenti relativi alla votazione avvenuta nonché il video integrale dell'Assemblea ad uso interno. Verranno poi pubblicati sul sito Internet il bilancio approvato e il verbale dell'Assemblea.

Di seguito la descrizione degli argomenti discussi e delle attività da programmare nel prossimo mandato.

Sintesi criticità, azioni da perseguire, attività da programmare

La presenza di ENIL nella Fish nazionale è importante per mantenere la nostra azione nell'Osservatorio nazionale e tenere alta l'attenzione sul tema assistenza personale, autogestione del progetto personalizzato e partecipato, budget di progetto, contrasto alla de istituzionalizzazione, autodeterminazione, consulenza alla pari. La prossima sfida rappresentata dalla sperimentazione nazionale e regionale progetto personalizzato partecipato necessita da parte nostra 1 costante attività per rendere davvero esigibili i contenuti del decreto 62 con l'applicazione delle indicazioni previste nei decreti 17 e 30.

Comunicazione e Visibilità

- **Necessità di Visibilità Mediatica:** Si riconosce che l'associazione è pioniera in Europa per i servizi di vita indipendente, ma lamenta una mancanza di visibilità mediatica.
- **Contrasto alla Dispersione e Vulnerabilità:** È necessario aumentare la visibilità mediatica per contrastare la dispersione delle persone con disabilità che, una volta ottenuto un progetto, di vita indipendente tendono a sparire o hanno paura di perdere il finanziamento. Tale dispersione rende la rete vulnerabile e poco rappresentativa.
- **Richiamo alla Militanza:** La visibilità sui media è vista come un modo per richiamare la volontà delle persone a essere più attive e propositive.
- **Sfruttare le Piattaforme Online:** Si evidenzia l'importanza di utilizzare strumenti come Instagram, Facebook e, potenzialmente, TikTok, dato che oggi la visibilità è molto importante.
- **Miglioramento del Sito Web:** Il sito web dell'associazione è descritto come fermo e non è integrato con la pagina Facebook.
- **Contenuti tempestivi (Strategia Ferro Caldo):** Le notizie e i feedback provenienti dai livelli istituzionali più alti devono essere ricevuti e messi a disposizione subito e non dopo giorni, perché “il ferro va battuto quando è caldo”.

Strutturazione della Rete e Collaborazioni Interne/Esterne

- **Necessità di un Modello Agile:** Si propone di creare una struttura o un gruppo agile e veloce (ad esempio, un gruppo su WhatsApp) dedicato a raccogliere rapidamente notizie e commenti dai territori.
- **Obiettivo del Gruppo Agile:** Questo gruppo agile avrebbe il compito di lavorare le notizie immediatamente per produrre articoli, testi, video o post da pubblicare in pochi giorni, in modo da essere più incisivi.
- **Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (AI):** Si propone di utilizzare i commenti e le riflessioni raccolte nel gruppo agile come input per l'intelligenza artificiale (AI), che potrebbe aiutare a scrivere rapidamente articoli o contenuti.
- **Valore delle Relazioni e Amicizia:** Si sottolinea che l'associazionismo, specie quello “vecchio stile” deve ripartire dal creare relazioni autentiche e rapporti di amicizia, fiducia e stima con le persone. Il piacere di stare assieme è un fattore che combatte la frustrazione e la mancanza di speranza. In pratica la base della consulenza alla pari.
- **Alleanze con Altre Associazioni:** Si suggerisce di costruire alleanze con associazioni i cui interessi sono in linea con i nostri, citando *Famiglie SMA*, *ABC* e *UILDM*.
- **Contatto con UILDM e Ledha:** Si propone di invitare Ledha Lombardia e Marco Rasconi (presidente di UILDM Lombardia E referente dell'Agenzia per la Vita Indipendente di Ledha Milano) a una riunione futura per stabilire collaborazioni sul tema dei Centri per la Vita Indipendente.
- **Collaborazione in Umbria:** L'Associazione Vita Indipendente Umbria collabora con una rete di soggetti diversi (FISH, AISM, Associazione Parkinson, ABC, Leda Lombardia) e sta attivando presidi territoriali per aumentare conoscenza e consapevolezza sui diritti.

Proposte sul Progetto di Vita (Template Nazionale)

- **Creazione di un Modello Standard:** È necessario e urgente ragionare all'interno dell'associazione per proporre un modello che possa aiutare la persona con disabilità a scrivere autonomamente il proprio Progetto di Vita.

- Supporto all'Empowerment: Questo modello servirebbe a dimostrare la competenza dell'associazione e a supportare le persone che non sanno da dove partire, non aspettandosi che tutti siano indipendenti abbiano le competenze per la scrittura del progetto di vita.
- Ruoli Specifici: Irene Ghezzi e Dino Barlaam offrono disponibilità a contribuire alla redazione del modello, in particolare per la parte più amministrativa (burocratica, gestione appalti, rendicontazione), mentre altri potrebbero occuparsi della parte creativa.
- Sostenibilità e Realizzabilità: Si deve assicurare che il modello promuova progetti di vita che siano realizzabili non solo desideri astratti (ad esempio, chiedendo €500.000l'anno). Il progetto deve includere valutazioni di sostenibilità, ripetibilità, monitoraggio e autovalutazione.

Pianificazione Eventi e Iniziative di Formazione

- Evento Nazionale in Presenza (Stati Generali dalla Vita Indipendente): Si decide di organizzare un grande evento nazionale in presenza “Stati Generali della Vita Indipendente” replicando il modello del convegno del 2007 A Lignano Sabbiadoro, da tenersi entro i primi 15 giorni di maggio 2026 (prima dell'inizio del periodo balneare).
- Obiettivi dell'Evento: L'evento deve avere un forte contenuto, focalizzato sul rilancio dei temi cruciali come l'autodeterminazione e l'esigibilità del diritto di vivere dove si trova vuole, e deve tentare di coinvolgere politici sia del Governo che dell'Opposizione.
- Urgenza di Pianificazione: La pianificazione logistica deve iniziare entro un mese a causa della necessità di organizzare trasporti e prenotazioni.
- Incontro Straordinario sul Decreto 17: Viene deliberata l'urgenza di organizzare un incontro interno specifico per l'approfondimento del Decreto 17/2025.
- Finalità della Formazione: L'incontro è cruciale per preparare i delegati regionali e comprendere come incidere sulle proposte formative regionali, assicurando che si affronti il diritto di scelta e l'accreditamento dei servizi.
- Presenza il 3 Dicembre: L'associazione deve organizzarsi per essere presente “in rete e sui canali n occasione del rilascio pubblico del Piano d'Azione Nazionale, previsto per il 3 Dicembre.

Carmagnola, 22 novembre 2025.

Firma del presidente:

Tosi Germano

Firma del segretario:

Barlaam Stefano